



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO
Direzione Generale
L'AQUILA

Prot. AOODRAB 7788

L'Aquila, 16 giugno 2008

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
statali del primo ciclo di istruzione

Ai Gestori delle scuole dell'infanzia
e delle primarie paritarie

e p.c. Ai Responsabili degli UU.SS.PP.
della Regione

Alla Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Sociali

All' ANCI Abruzzo
Corso Vittorio Emanuele, 24
67100 L'Aquila

Alle OO.SS. regionali comparto Scuola

Oggetto: Sezioni Primavera – a.s. 2008/2009. Presentazione richieste di contributi finanziari per progetti sperimentali di offerta educativa integrativa per bambini dai 24 ai 36 mesi d'età. Scadenza 15 luglio 2008.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo intervenuto nella Conferenza Unificata del 20 marzo 2008 è stata sottoscritta l'11 giugno 2008 l'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Abruzzo per la programmazione e la gestione complessiva delle Sezioni Primavera sul territorio regionale, per l'a.s. 2008/2009.

Grazie a tale accordo il finanziamento pubblico, quale contributo per il funzionamento delle Sezioni primavera, risulta composto da risorse statali e regionali; il contributo statale permetterà di riconfermare le sezioni già attivate per l'a.s. 2007/2008, per le quali permangono i requisiti necessari; il contributo regionale garantirà un ampliamento dell'offerta con l'attivazione di nuove sezioni (da un minimo di tre ad un massimo di 10) al fine di contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa e avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

Rigorosamente entro il 15 luglio 2008 (farà fede il timbro postale), i soggetti gestori che intendono accedere ai finanziamenti previsti per l'ampliamento dei servizi educativi rivolti ai bambini dai 2 ai 3 anni di età devono inoltrare apposita istanza all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale – Ufficio IV (Via Strinella, 172/A – 67100 L'Aquila) e una copia della stessa, per conoscenza, al Comune competente per territorio.

La richiesta interessa sia le Sezioni che sono state autorizzate e finanziate nell'a.s. 2007/08 e che, mantenendo i requisiti, intendano proseguire la sperimentazione, sia le nuove Sezioni.

La domanda di autorizzazione e di finanziamento (Allegato A) può essere presentata dalle scuole dell'infanzia statali o paritarie e dagli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Questa dovrà essere corredata dall'apposita scheda informativa (Allegato B). Le istituzioni

scolastiche che chiedono l'attivazione di una nuova sezione primavera, dovranno presentare, unitamente alla domanda e alla scheda informativa, il progetto educativo, secondo l'Allegato C. I privati in convenzione con il Comune dovranno allegare anche copia della stessa.

Si precisa che la Sezione deve costituire un servizio aggiuntivo e integrativo rispetto alle attività di scuola dell'infanzia o al servizio educativo di asilo-nido già autorizzati.

I soggetti gestori devono indicare:

- la natura giuridica del soggetto proponente e la sua titolarità a gestire servizi educativi per la fascia 0-6 anni, nonché gli estremi identificativi del rappresentante legale;
- la sede del servizio e la disponibilità di spazi - interni ed esterni - adeguati ed idonei (sotto il profilo funzionale, della sicurezza e igienico-sanitario) anche per l'eventuale erogazione dei pasti se prevista;
- il numero dei bambini che si intende accogliere ed il quadro del personale insegnante ed ausiliario;
- un sintetico progetto educativo-didattico che metta in evidenza le motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, gli aspetti organizzativi e le forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;
- la dichiarazione di assenso del Comune di competenza, qualora siano richiesti interventi aggiuntivi rispetto a quelli statali;
- la dichiarazione di conformità dell'iniziativa sperimentale ai criteri funzionali ed amministrativi previsti dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni (autorizzazione al funzionamento dei servizi).

Va dichiarato in modo esplicito di aver acquisito il parere favorevole del Comune di competenza, che è requisito essenziale di ammissione per l'istruttoria del progetto.

La domanda sottoscritta ha valore di autocertificazione.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo, secondo quanto definito dall'Intesa Regionale, sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica: motivazioni pedagogiche e finalità operative; flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge; rapporti con le famiglie; sistema interno di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti, cioè continuità educativa con la struttura presso cui funziona;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;

- k) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- l) allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

Ai sensi dell'Articolo 5 dell'Accordo quadro del 20 marzo 2008, l'intesa regionale prevede l'attivazione di un Tavolo tecnico interistituzionale appositamente costituito che accerterà la correttezza e la congruità delle domande presentate e degli allegati richiesti (domande incomplete non verranno ammesse all'esame istruttorio del progetto), predisponendo apposita graduatoria sulla base della quale l'Ufficio Scolastico Regionale ammetterà a contributo:

- in via prioritaria, le Sezioni Primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2007/2008 per le quali permangono i requisiti di ammissione riconosciuti nell'anno 2007/2008;
- nei limiti della disponibilità finanziaria, le richieste di contributo per l'apertura di nuove sezioni 2008/2009, graduate in ordine di priorità sulla base di quanto riportato nell'Art. 2, punto b), dell'Intesa Regionale, della qualità del progetto educativo-didattico e dei criteri di perequazione territoriale.

Non saranno inseriti in graduatoria, e pertanto non saranno ammessi a finanziamento quei progetti che, a seguito dell'esame istruttorio da parte del Tavolo tecnico, conseguiranno un punteggio inferiore a 25.

Le graduatorie saranno pubblicate entro il 14 agosto 2008.

Le Sezioni ammesse al finanziamento dovranno conseguire l'autorizzazione comunale al finanziamento e inviarla a questo ufficio entro il 30 agosto 2008.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Petracca

Si allegano:

Allegato A – Domanda di autorizzazione e di finanziamento

Allegato B – Scheda informativa

Allegato C – Progetto educativo-didattico (da compilare solo da parte dei soggetti gestori che intendono attivare nuove sezioni primavera)

REFERENTE:

MONIA LAI

Tel. 0862/298260

Fax. 0862/414948

e-mail: monia.lai@istruzione.it